



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 1 di 8

IGIENE WC

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico : Miscela
Denominazione commerciale : IGIENE WC
Codice di prodotto : ISS 131

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente disincrostante

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MARVEN S.r.l.
08048 Tortoli (OG), Via dei Barracelli Zona Ind. Baccasara
Tel. 334.7954541 - Fax 0782.623820 - E-mail: info@zotclean.it

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 0881-732326
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472870
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B, H314

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza	PERICOLO
Contiene	Acido cloridrico
Identificazioni di pericolo (H)	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza (P)	P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 2 di 8

IGIENE WC

3.2. Miscela

Componente	Conc.	Identificatori	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido cloridrico	5-15%	CAS: 7647-01-0 CE: 231-595-7 Indice: N.D. REACH: 01-2119484862-27	Skin Corr. 1B; H314 Met. Corr. 1; H290 STOT SE 3; H335
PEG - 2 Oleamine	< 5%	CAS: 25307-17-9 CE: 246-807-3 Indice: N.D. REACH: N.D.	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1, H400
Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchildimetil, cloruri	< 5%	CAS: 63449-41-2 CE: 264-151-6 Indice: 612-140-00-5 REACH: N.D.	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 69011-36-5 CE: N.D. Indice : N.D. REACH: 02-2119552461-55	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318

Contiene profumi. Benzyl alcohol: < 0,1%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

Pronto soccorso in caso di inalazione

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 3 di 8

IGIENE WC

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.

Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 4 di 8

IGIENE WC

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.
È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C.
Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente disincrostante

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Componente	Valori limite di esposizione			
Acido cloridrico	10 ppm	15 mg/m ³	DNEL (EC)	Efekty lokalne krótkoterminowe inhalacyjne pracowników długoterminowe skutki lokalne pracownicy inhalacyjne Parametr: Świeża woda Parametr: Aquamarine Parametr: Emisja Desultory Parametr: Oczyszczalnia ścieków Wydany: 06.08.2000 Wydany: 06.08.2000
	5 ppm	8 mg/m ³	DNEL (EC)	
	-	36 Lg/l	PNEC (EC)	
	-	36 Lg/l	PNEC (EC)	
	-	45 Lg/l	PNEC (EC)	
	-	36 Lg/l	PNEC (EC)	
	10 ppm	15 mg/m ³	STEL (EC)	
	5 ppm	8 mg/m ³	TWA (EC)	

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.
Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi in gomma nitrile o neoprene.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione ben aderenti con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto	Liquido leggermente denso
Colore	Verde
Odore	Profumo di mandorla
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 5 di 8

IGIENE WC

pH (20°C) < 2
Punto di infiammabilità ≥ 60
Solubilità in acqua Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ

Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.
A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo).
Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Acido Cloridrico

Irritabilità primaria. Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto). Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio). Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti. Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione: Studi di laboratorio hanno evidenziato effetti mutageni. Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni. LC50 (inalazione/ratto) = 45,6 mg./l/5min.

Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alcildimetil, cloruri

Informazioni sugli effetti tossicologici. Effetti acuti: il prodotto è nocivo se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione del sito di contatto accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare: opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale. Benzalconio cloruro: Corrosivo per pelle e mucose. Fortemente corrosivo per gli occhi. Sensibilizzazione: è possibile un effetto sensibilizzante sulla pelle in seguito ad esposizione prolungata o ripetuta. Non mutageno (Ames test OECD471: in vitro genmutation study in bacteria). Benzalconio cloruro: LD50 (orale/ratto): 795 mg/kg. LD50 (cutaneo/ratto): 1560 mg/kg.

PEG - 2 Oleamine

Ingestione: tossicità orale acuta, LD50 (ratto): 300-2.000 mg/kg. Contatto con gli occhi (coniglio): irritante per gli occhi, può provocare lesioni oculari. Contatto con la pelle (coniglio, 4 ore): corrosivo. Sensibilizzazione: non ha effetti sensibilizzanti. Inalazione: l'inalazione è possibile solo come aerosol, si possono irritare le vie respiratorie.

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi. Informazioni sugli Effetti: fare riferimento al paragrafo 4.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 6 di 8

IGIENE WC

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

Acido cloridrico

La pericolosità della sostanza è dovuta principalmente all'acidità del prodotto. Tossicità acquatica, EC50 (Daphnia magna) < 56 mg/l/72h; LC50 (Pesce) = 282 mg/l/96h.

PEG - 2 Oleamine

CL50 (Carassius Auratus) < 1 mg/l/96h. Tossicità acuta, EC50 (Daphnia) < 1 mg/l/48h. AOX: Il prodotto non contiene composti organoalogenati. Metalli pesanti: Il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Persistenza e degradabilità: Non persistente. Altri effetti nocivi: Nessuno.

Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchilidimetil, cloruri

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. Tossicità Benzalconio cloruro: LC50 (Oncorhynchus mykiss): 1,7 mg/l/96h. EC50 (Daphnia magna): 0,03 mg/l/48h. EC50 (Selenastrum capricornutum): 0,06 mg/l/96h.

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Acido cloridrico

Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Il prodotto è molto volatile. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Metodi di trattamento dei rifiuti: Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

PEG - 2 Oleamine

Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Corporation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detersivi" come previsto dal regolamento CE n. 648/2004. COD: 2500 mg O₂/g.

Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchilidimetil, cloruri

Persistenza e degradabilità. Metodo OECD 301 D (richiesta d'ossigeno, closed-bottle test): i costituenti sono prontamente eliminati dalle acque di scarico. Il prodotto è facilmente biodegradabile. Livello biodegradabilità > 60%. In accordo con il Regolamento (CE) 648/2004: tensioattivi cationici ≥ 30%. Su dichiarazione del fornitore: i tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n.648/2004, relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato. Potenziale di bioaccumulo. In base al coefficiente n-ottanolo/acqua, non si prevede accumulo negli organismi. Log Kow 0,5-1,58 (Benzalconio cloruro). Mobilità nel suolo: Informazioni non disponibili. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB dell'Allegato XIII del REACH. Altri effetti avversi. Comportamento in impianti di depurazione: EC20/0.5h=10 mg/l (fanghi attivi) OECD 209 Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione. COD: 1130 mg O₂ / g prodotto AOX: il prodotto non contiene sostanze che possono compromettere il valore AOX nelle acque di scarico. E' necessario provvedere ad un accurato lavaggio del cloruro presente nel prodotto durante l'esecuzione del metodo AOX. Metalli pesanti e loro composti (Reg.CE n.2006/11): nessuno.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. ≥ 90% sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. > 60% formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 7 di 8

IGIENE WC

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/ec

Acido cloridrico: 5-15%; Tensioattivi nonionici, tensioattivi cationici, profumi (Benzyl alcohol), coloranti: < 5%.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile.

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 21/12/2017
Versione: 17.01
Pagina 8 di 8

IGIENE WC

H335 Può irritare le vie respiratorie
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.